



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 115/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per attività di incubazione per produzione di pulcini di un giorno di pollo da carne, ubicato in Via Eugubina snc, nel Comune di Fossato di Vico (PG), della ditta Società Agricola Fileni S.r.l., con sede legale in Loc. Cerrete Collicelli 8, nel Comune di Cingoli (MC).

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Fossato di Vico con nota prot. n. 7173 del 16/07/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 140165 del 17/07/2025, con la quale la ditta Società Agricola Fileni S.r.l., con sede legale in Loc. Cerrete Collicelli 8, nel Comune di Cingoli (MC), ha richiesto l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via Eugubina snc, nel Comune di Fossato di Vico (PG).

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta ed acquisiti al protocollo regionale n. 170560 del 11/09/2025, prot. n.ri 192605-192610-192677 del 14/10/2025 e prot. n. 204630 del 29/10/2025;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Fossato di Vico in sede di Conferenza di Servizi;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di incubazione per lo sviluppo degli embrioni contenuti nelle uova da cova, sviluppo o accrescimento, immunizzazione attiva e separazione per sesso dell'ibrido, mediante le seguenti fasi:
 - 1) Arrivo uova da cova;
 - 2) Posizionamento e trasferimento delle uova;
 - 3) Fumigazione e stoccaggio uova;
 - 4) Incubazione;
 - 5) Speratura, vaccinazione in ovo, trasferimento su ceste di schiusa;
 - 6) Schiusa;
 - 7) Lavorazione pulcini di un giorno e sessaggio;
 - 8) Stoccaggio e avvio dei pulcini verso gli allevamenti di destinazione;
- le attività si svolgono per 24 ore/gg, 7 giorni a settimana, per 365 giorni/anno;
- nei punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, sono convogliate le emissioni polverulente captate dalla fase 8 di stoccaggio e avvio dei pulcini agli allevamenti;
- nei punti di emissione E6, E7, sono convogliate le emissioni polverulente captate dalla fase 7 di lavorazione pulcini di un giorno e sessaggio, derivanti dalla sala selezione pulcini;
- nei punti di emissione E8, E9, E11, E12, E13, E14, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23, E24, E26, E27, sono convogliate le emissioni polverulente captate dalla fase 6 di schiusa delle uova, derivanti dalla sala schiuse corridoio piumino;
- nei punti di emissione E10, E15, E20, E25, sono convogliate le emissioni captate dalla fase 6 di schiusa delle uova, derivanti da ricambi d'aria, esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nei punti di emissione E28, E29, sono convogliate le emissioni polverulente captate dalla fase 7 lavorazione pulcini di un giorno e sessaggio, derivante dalla sala lavorazione pulcini;
- nei punti di emissione E30, E31, E32, E33 sono convogliate le emissioni polverulente captate dalla fase 6 di schiusa delle uova, derivanti dalla sala lavatrici;
- nel punto di emissione E34, sono convogliate le emissioni captate dalla fase di Speratura, vaccinazione in ovo, trasferimento su ceste di schiusa, derivanti da ricambi d'aria (sala trasferimento), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nei punti di emissione E35, E36, sono convogliate le emissioni captate dalla fase 5 di stoccaggio e avvio dei pulcini agli allevamenti, derivanti da ricambi d'aria (sala lavatrici scatole spedizione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nei punti di emissione E37, E38, sono convogliate le emissioni captate dalla fase 4 di Incubazione, derivanti da ricambi d'aria (sala lavatrici cassette incubazione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nei punti di emissione E39, E40, sono convogliate le emissioni captate dalla fase 4 di Incubazione, derivanti da ricambi d'aria (sala lavatrici carrelli incubazione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal

campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

- nei punti di emissione E41, E42, sono convogliate le emissioni captate dalla fase 4 di Incubazione, derivanti da ricambi d'aria (sala lavatrici pallet incubazione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nel punto di emissione E43 sono convogliate le emissioni captate dalla fase 3 di Fumigazione e stoccaggio uova, derivanti da ricambi d'aria (sala fumigazione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nel punto di emissione E44 sono convogliate le emissioni captate dalla fase 2 di Posizionamento e trasferimento uova, derivanti da ricambi d'aria (sala trasferimento uova), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nel punto di emissione E45 sono convogliate le emissioni captate dalla fase 4 di Incubazione, derivanti da ricambi d'aria (UTA sala incubazione), esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- nei punti di emissione E46 ed E47 sono convogliate le emissioni captate dal medio impianto di combustione, costituito da n. 2 impianti termici per uso produttivo, alimentati a metano e con potenza termica nominale pari a 0,90 MW ciascuno.
- Il gestore ha presentato la relazione semplificata relativa alla valutazione delle emissioni odorigene ai sensi dell'art. 272-bis del D.Lgs.152/2006, in applicazione del Decreto Direttoriale 309/2023 e DGR 947 del 23/09/2025.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Fossato di Vico;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 30 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.11 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.12 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.13 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E11, E12, E13, E14, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23, E24, E26, E27, E28, E29, E46 ed E47, nell'arco di 20 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità:**
 - **annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E11, E12, E13, E14, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23, E24, E26, E27, E28 ed E29;**
 - **biennale per i punti di emissione E46 ed E47;**

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successive modifiche:

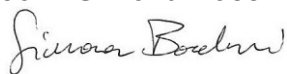
Polveri		EN 13284-1:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

CONDIZIONI

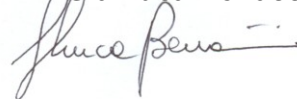
Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: Società Agricola Fileni S.r.l.****Unità Produttiva: Fossato di Vico****(PG) Via Eugubina, snc**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1, E2, E3, E4, E5	Stoccaggio pulcini	Polveri	10	mg/Nm³	2.600	24	365	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E6, E7	Sala selezione pulcini	Polveri	10	mg/Nm³	1.200	12	365	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E8, E9, E11, E12, E13, E14, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23, E24, E26, E27	Sala schiuse corridoio piumino	Polveri	10	mg/Nm³	1.650	24	365	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E10, E15, E20, E25	Ricambio aria – sala schiuse	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	24	365	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E28, E29	Sala lavorazione pulcini	Polveri	10	mg/Nm³	1.150	12	365	Ambiente	10,00	0,45	-	-	
E30	Sala lavatrici	Emissione scarsamente significativa		mg/Nm³	7.600	12	365	50/60	10,00	0,63	-	-	
E31, E32, E33	Sala lavatrici	Emissione scarsamente significative		mg/Nm³	3.000	12	365	50/60	10,00	0,50	-	-	
E34	Ricambio aria - Sala Trasferimento	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	24	365	Ambiente	10,00	0,63	-	-	

segue Repertorio n. 115/2025

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E35	Ricambio aria - Sala lavatrici scatole spedizione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E36	Ricambio aria - Sala lavatrici scatole spedizione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,56	-	-	
E37, E38	Ricambio aria - Sala lavatrici cassetti incubazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E39	Ricambio aria - Sala lavatrici carrelli incubazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,63	-	-	
E40	Ricambio aria - Sala lavatrici carrelli incubazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E41, E42	Ricambio aria - Sala lavatrici pallet incubazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E43	Ricambio aria - Sala fumigazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E44	Ricambio aria - Sala trasferimento uova	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	12	365	Ambiente	10,00	0,35	-	-	
E45	Ricambio aria - UTA Sala incubazione	art. 272, c. 5, D.Lgs 152/06	-	mg/Nm³	-	24	365	Ambiente	10,00	1,20	-	-	
E46	Impianto termico uso produttivo 0,9 MW	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	1.650	24	365	Ambiente	5,00	0,45	-	-	

segue Repertorio n. 115/2025

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E47	Impianto termico uso produttivo 0,9 MW	Ossidi di azoto	350	mg/Nm ³	1.650	24	365	Ambiente	5,00	0,45	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E46, E47	Tenore di O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂